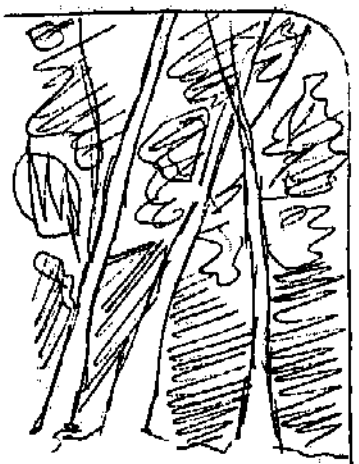
GERANO STOP

ANNO XIII n.64
CENTRO GIOVANI G.I.A.C



MOSTRA

SULL'ARTIGIANATO TESSILE E BOSCHIVO A GERANO FINO AL 1500.

In concomitanza con la festa della Madonna del Cuore, presso l'aula Consiliare, l'Ass.Culturale "Trellanum" ha presentato in venti pannelli illustrativi(oltre che attrezzi,manufatti,foto,disegni fotocopie)la Storia della lavorazione della canapa,del taglio del legname e cottura del carbone.Abbiamo potuto conoscere i primi documenti(fotocopie)riguardanti tali lavori,fino alla codificazione

CONCRETI INTERROGATIVI POSTI DAL VESCOVO DURANTE LA VISITA AL GRUPPO UOMINI

UN COLLOQUIO APPENA APERTO....

Dall'incontro del vescovo Mons.Stanislao Andreotti con la rappresentanza degli uomini geranesi (e da una successiva indagine) è emerso un dato sconcertante per la nostra comunità parrocchiale: non esiste un gruppo-uomini che partecipi in senso pieno alla vita religiosa locale,con particolare attenzione alla propria scelta,catechesi,impegno e testimonianza cristiana,e,fatto più grave, è pauroso il vuoto delle presenze maschili adulte nella messa domenicale(quattro o cinque uomini su cento donne).L'Eucaristia,la messa è stato e permane nella storia il segno di contraddizione per l'uomo ed è pertanto il discriminante,l'etichetta più evidente della fede in Cristo e della appartenenza al popolo di Dio.Per questo il vescovo,risalendo alle radici del problema e lasciando aperta l'analisi delle cause immediate(accresciuto benessere,lavoro pendolare,orario messe,soffuso edonismo,incipiente ateismo,ecc.)ha posto ai convenuti,precisi quesiti:"Che cosa è la fede per

dello Statuto di Gerano: II26 anno del taglio delle travi di castagno per conto del vescovo di Tivoli; I350, i terreni paludosi della zona seminati a canapa. Grande è l'interesse suscitato tra le nuove generazioni del tutto ignare di tale patrimonio storico e profonde sono ancora le tracce lasciate da tali colture nelle famiglie operanti in tali settori. Si auspicano nuove iniziative e maggiore possibilità di mezzi per non lasciare perire questi segni operosi del passato.

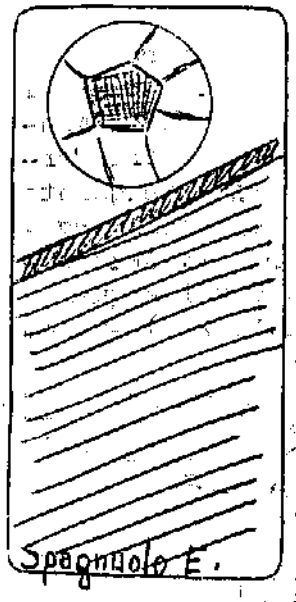
****

P E N S I E R O
D E L M E S E

"Stà lontano dal male e fà il bene e avrai sempre una casa"(Salmo36)

****

te?Come la vivi?".Per una maggiore presa di coscienza della gravità del fatto(non limitato a Gerano) e prima di poter programmare un sistematico lavoro pastorale di recupero, stralciamo alcune frasi e domande dall'ultimo documento dell'episcopato italiano" Eucaristia, comunione e comunità"rilasciato in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale di Milano, solida piattaforma da studiare insieme"per la revisione di vita e l'impegno della comunità cristiana". Si tratta infatti, di indicazioni che ogni credente o chiesa locale è chiamato ad approfondire, completare e precisare partendo dalla sua concreta situazione: capitolo I°, n.6I(parte II^)"Non si può essere Chiesa senza l'Eucaristia. Non si può fare l'Eucaristia senza fare la chiesa...";"L'intimo nesso tra Eucaristia, comunione e comunità, deve essere di continuo sottoposto a revisione di vita personale e comunitaria. E' doveroso porre anzitutto in tutta la sua gravità il problema della disaffezione di tanti cristiani all'eucaristia. E' una costatazione evidente soprattutto se si considera il loro comportamento nel giorno del Signore. Non è solo in questione il precetto domenicale; in senso più ampio è in questione l'autenticità e la maturità della vita cristiana. Tanto che l'immagine della domenica può essere l'immagine di tutta la vita della chiesa e dei cristiani, come della loro presenza nel paese"(n.66). "Dinazi a questa sistuazione, proseguono i vescovi, occorre seriamente interrogarsi: perchè tanti battezzati interrompono il loro rapporto con l'eucaristia o la vivono a intermittenza? E' perdita o debolezza di fede? E' perchè il rito non è significativo per i problemi essenziali della vita? E' perchè si è allentato o smarrito il senso comunitario della preghiera o dell'appartenenza alla comunità ecclesiale? Oppure perchè l'esperienza comunitaria dell'eucaristia è puramente esteriore e non tocca in profondità la coscienza personale?". Il documento tratta poi della domenica come "riposo personale e familiare", della ricerca esasperata "dell'evasione dai tormenti degli impegni quotidiani", sembra, come si vede, fatto proprio al caso nostro e appunto veniamo direttamente chiamati in causa a rispondere. Per il momento, insieme ai vescovi dobbiamo concludere che molti cristiani non vivono l'eucaristia perchè manca una adeguata formazione, una catechesi permanente(istruzione ed esperienza)del dono sublime che Dio ci invita a gustare in comunione fraterna. (Censi.G.)



STADIO COMUNALE "SANTA MARIA" DA INAUGURARE

Le cinque squadre partecipanti al torneo estivo stanno FINALMENTE giocando sul campo Comunale di Gerano! Troppo lunga la storia da raccontare...ci limitiamo a sfogliare GERANO-STOP,per seguire e vedere come un gruppo di sportivi crea un'associazione,una squadra,un costume e..un campo.

Dicembre 1968:"Sento un vociare animato;mi avvicino: "Ma che è un missile?Na bomba?Na locomotiva?No!No!E' nò squadrone:la Jeranense".E' la migliore squadra del campionato di 3^ cat.,è la nostra squadra!

Aprile 1969:"Finalmente il campo sportivo?...che c'è di vero?Non riesco a trovare il motivo(forse la prossima chiusura in bellezza del campionato per la nostra squadra?Non sò)fatto sta che mai come in questo periodo si parla in paese della carenza di un campo sportivo.Allora:che c'è di vero?L'unica cosa vera e certa per chi ama lo sport è che le autorità locali stanno stringendo i tempi abboccandosi..per l'acquisto del terreno.Giugno 1969:A.S.GERANO,CAMPIONE!!Disputano il campionato di 3^ cat.148squadre,divise in 13 gironi.Gerano risulta campione in modo strepitoso:19 vittorie,2 pareggi ed una sola sconfitta;91 reti all'attivo,19 al passivo;40 punti in classifica con 10 di vantaggio dalla seconda(Pisoniano).

28 Giugno 1969:A.S.GERANO,CAMPIONE PROVINCIALE!!Sul verde campo del Flaminio,illuminato a giorno,in notturna Gerano vince sul Gerini laureandosi campione provinciale.La società diretta dal presidente Fubelli V. si componeva di 23 soci.

Ottobre 1969:"CALCIO:PREMESSE ROSEE".Sorta nel 1967 per iniziativa di alcuni appassionati l'A.S.GERANO,dopo un trionfale campionato di 3^ cat.,culminato con la strepitosa vittoria sul Gerini,ottenuta in una notte di fiaba sul terreno del Flaminio...si appresta a disputare il campionato di 2^ categoria.

Marzo 1971:Si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per deliberare intorno ad importanti argomenti...Al 3° punto dell'ordine del giorno sono apparsi i lavori di costruzione del Campo Sportivo,problema questo molto sentito dai giovani e dalla maggior parte dei cittadini. 20 giugno 1972:Contratto di compravendita Terreno sito in Agro di Gerano in contrada:Prato Maggiore..Si sono personalmente costituiti i Sigg.1)dr.Luigi De Propris Sindaco del Comune di Gerano 2)Rev.Don Giovanni Censi parroco pro-tempore della Parrocchia di S. MARIA Assunta:stranamente dall'importo di £.2.500.000,la tesoreria detrae anche le spese dell'atto! Marzo 1979:"CAMPO SPORTIVO DI ZECCA" Siamo venuti a conoscenza da fonti sicure che il Consiglio Comunale (rispettando il suo programma elettorale) ha mandato in appalto la costruzione del campo sportivo,sulla piana geranese in contrada"Prata Maggiori".Il vasto terreno,ceduto dalla parrocchia di S.Maria,con lo

scopo di favorire l'attività sportiva ed agonistica dei giovani, offre largo spazio all'allestimento dell'impianto, preventivato e coperto con l'importo di 40 milioni. I lavori vengono assegnati alla Ditta Fubelli Vincenzo di Gerano.
maggio-giugno 1983: l'attuale Amministrazione Comunale, accelera i tempi per il varo del campo, costruisce anche tramite volontariato la sede degli spogliatoi, tratta un impianto luci per le notturne e mentre viene giocato il torneo estivo si attende che il Sindaco Mario D'Armini tagli il nastro per l'inaugurazione dell'impianto sportivo. A volte i sogni diventano realtà!! ++++++++++++++++++++

UN SOLO GRIDO:

GRAZIE ROMA!

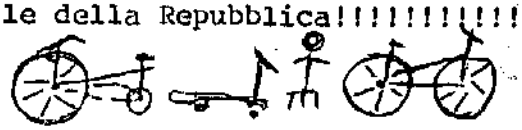
I festeggiamenti per lo scudetto alla Capitale, contagiano anche Gerano. La domenica 22 maggio, Piazza degli Eroi e Piazza della Vittoria venivano addobbate da decine di bandiere giallo-rosse. La gente partecipe di questa festa così folkloristica e così sportiva aiutava a far si che tutto procedesse per il meglio. L'entusiasmo si accomunava all'evento che si ripeteva dopo ben 41 anni. Tutto questo traspariva alla vista di un immenso cuore giallo-rosso, portato da "Fringuello" e dai suoi "pupi giallorossi" che veniva collocato a ridosso del palco. Già nell'aria si sentivano le note degli inni e delle canzoni romane; il tono della festa cresceva, il vino offerto faceva cantare anche i meno dotati e le "ciammelle" diminuivano, nel mentre dal centro della Piazza si levava al cielo un gigantesco pallone-mongolfiera della ditta Priori Fernando. Una coreografica bengalata gratificava l'impegno dell'organizzazione giallorossa. FORZA LUPACCHIOTTI!! Arrivederci a questo altro anno! (D.L.Orazio)+++++++

TRIPUDIO BIANCO-AZZURRO

18 giugno 1983: il rientro della Lazio dal campionato cadetto alla serie A, riaccende l'agonismo dei derby capitolini. Torna a volare l'aquila laziale e il quartiere generale dei festeggiamenti si accampa sotto il portico del Comune in Piazza degli Eroi. In confronto con i cugini romanisti, i laziali appaiono meno romantici e più "consistenti" e "decisi" (secondo lo stile del nuovo Chinaglia) nel menù: i convenuti prima gradiscono 1.200 rosette imbottite di porchetta, si rifanno la bocca con ciambelle e vino e poi si danno alle danze allietate da musiche-stereo e alternate dai ritmi del Complesso Riverso-La Pelle. Così anche di sera, il cielo diventa...celeste. (U.L.)

secondo

il parere del dottore la fermata delle corriere pubbliche alla Curva dei Collicelli ha notevolmente ingentilita la linea estetica dei pendolari e così, resta ancora incerto il ripristino del capolinea al Piazzale della Repubblica!!!!!!!!!!!



SCHEDA DI STORIA

Era l'anno 932. Sedeva sulla cattedra di Pietro, a Roma, il Papa Giovanni XI, figlio di Marozia e del principe Alberico I. Il suo pontificato è documentato da alcuni atti rivolti a disciplinare e dotare alcuni monasteri, come quello di S.Benedetto e S.Scolastica in Subiaco. Abate di questo monastero era Leone III(923-961) il quale ricercò nella Valle Torense i santi Corpi dei martiri Audace e Anatolia.

DURANTE LA TRASLAZIONE DEI CORPI DEI MARTIRI AUDACE ED ANATOLIA, DA TORA A SUBIACO AVVENNE LA:

SOSTA A GERANO

La traslazione delle reliquie fu fatta in forma solenne, con un lungo percorso attraverso vari castelli allora sottoposti all'Abazia di Subiaco. La tradizione vuole che si arrivò fino alla colonia "Jubenzana", tra Gerano e Cerreto; nel breve tempo che ivi sostarono le sacre Reliquie, avvennero strepitosi miracoli in favore dei fedeli accorsi. Al termine della sosta, quando l'Abate ordinò di riprendere il cammino alla volta di Subiaco, il cavallo si impennò e non volle più muoversi. Allora l'abate face solenne promessa di innalzare in quel luogo, a ricordo dei vari prodigi e miracoli ivi avvenuti, una chiesa ad onore di S.Anatolia. Fatto il voto, il cavallo riprese il cammino e il devoto corteo lo seguì inneggiante fino a Subiaco. Nel fervore suscitato dagli avvenimenti, la promessa viene immediadatemte soddisfatta. La costruzione viene portata a termine in poco tempo, utilizzando vario materiale romanico sparso nei dintorni, come si può constatare ancor oggi. Di questa chiesa si parla espressamente in un documento dello 11 luglio 936, ove - ad istanza di Alberico, principe dei romani - il papa Leone VII(936-939) conferma il possesso in favore dell'Abazia di Subiaco della colonia Jubenzana con l'annessa chiesa di S.Anatolia. Così pure il 27 maggio 939 lo stesso pontefice concedeva al monastero il possesso della Massa Jubenzana e Intermurana con tutti i suoi fondi" (Cfr. VITTORIA E ANATOLIA di G.Crocetti e G.Settimi, p.150; Gerano tra Tivoli e Subiaco di G.Censi, p.74-78).

notiziario (Riverso P.)

22 maggio 1983: RENDICONTO FESTEGGIAMENTI MADONNA DEL CUORE: Entrate: (offerte raccolte da) Pisanelli Giancarla + Proietti Angela £.2.-322.000; Proietti Angelo + Censi Alvise £.2.577.000; Spagnuolo Orlando + Di Pietro Antonio + Rossi Vittorio £.1.869.500; De Propris Augusto + De Propris Massimo + Rossi Vittorio £.2.527.000; Placidini Iole + Bruni Silvana £.1.349.500. TOTALE £.10.645.000.
Uscite: £.2 milioni (Complesso Bandistico; £.2 milioni e mezzo (Fiori e verde Infiorata); £.2 milioni e mezzo (Illuminazione); £.3.100.000 (Spettacolo Pirotecnico); £.150 mila (Giochi popolari); £.100.000 (amplificatori); £.128.000 (Allestimento Mostra Artigianato); £.40.000 (Montaggio Arco); £.145.000 (Varie: benzina, panini, bevande, cordina, ecc.). TOTALE £.10.663.000.
Bilancio: Deficit £.18.000. N.B.: L'Amministrazione Comunale ha sopportato le spese dell'energia elettrica, stampa del manifesto e presente al Coro dei Monaci di Casamari.

29 maggio '83: la truppa sportiva, invitata dai monaci del Coro venuti a Gerano per la Madonna, partecipa alla messa domenicale nel monastero di Trisulti, visita l'abazia di Casamari e perde nello scontro amichevole di calcio.

4 giugno '83: i giovani del Centro e simpatizzanti, si recano in gita a Siena (senza partecipare al palio) e all'Abazia Monte Oliveto Maggiore. L'arte è proprio bella.. ma costa cara: si pranza alle 15!! E pensare che era la gita premio per il teatro di Carnevale... quelli del Comune ancora ridono.. senza fare il mandato!

26-27 GIUGNO 1983

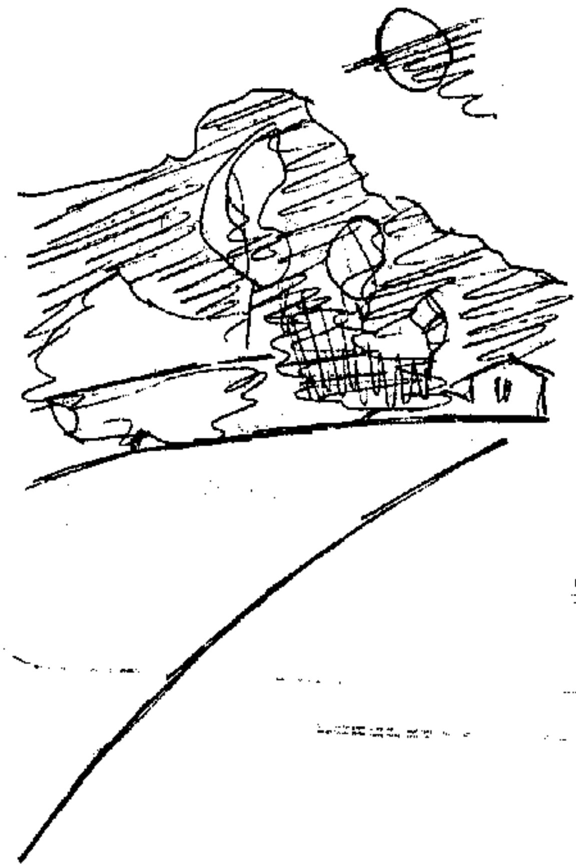
CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE

ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA: collegio di Tivoli, Comune di Gerano. Elettori iscritti 754 votanti 728. Risultati dello scrutinio:
P.C.I. voti 254; Partito Radicale 5; M.S.I.-D.N. 57; Partito Nazionale Pensionati 1; Unione Pens. e Pensionandi Italiani 1; Democrazia Proletaria 2; Lista di Lotta 1; P.R.I. 10; P.L.I. 17; P.S.D.I. 49; D.C. 256; P.S.I. 55. TOTALE 708; totale voti non validi 20 di cui schede bianche 10.

ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTI (Collegio -XIX- Roma Viterbo-Latina Frosinone. Comune di Gerano. Elettori: iscritti 868 votanti 848. Risultato dello scrutinio:
P.C.I. 256; Partito Radicale 7; Partito Operaio Europeo /; M.S.I. D.N. 77; Unione Pens. e Pensionandi d'Italia /; Democrazia Proletaria 3; Lista di Lotta 3; Partito Nazionale Pensionati 5; Lista per Trieste /; P.S.D.I. 93; P.R.I. 4; P.L.I. 21; Partito Monarchico Nazionale 4; Unione Difesa Pensionati /; D.C. 278; P.S.I. 70. TOTALE 821; totale voti non validi 27 di cui schede bianche 15.

3 luglio '83: per la seconda volta consecutiva il Gruppo Infioratori di Gerano reclamizza la nostra arte a Roma (EUR), allestendo sei quadri sulla scalinata antistante la chiesa SS. Pietro e Paolo.

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%



%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

DOMENICA I°MAGGIO,ORE I6,30:FESTA MADONNA DEL CUORE:

CONCERTO DI CANTI GREGORIANI E POLIFONICI,eseguiti dal Coro dei Monaci cistercensi dell'Abbazia di Casamari,diretti magistralmente dal nostro concittadino P.D.Ildebrando Giuliano Di Fulvio e presentati con altrettanta perizia da P.D.Benedetto Fornari. Graditissimo il sapore delle melodie gregoriane ereditate dal popolo cristiano dalla tradizione liturgica latina.Ciò che avvicina l'uomo al bello sà di preghiera e di civilizzazione. Questi esperimenti ed iniziative possono e debbono tenere più spazio nelle parentesi festive.A voi organizzatori ricordarvene!

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

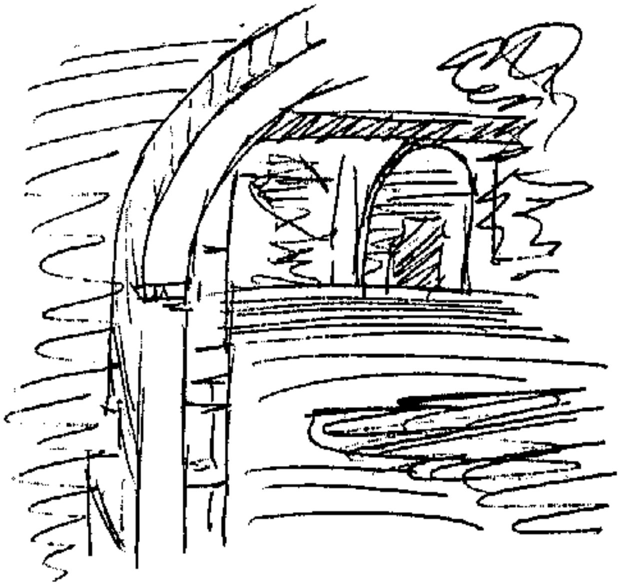
(Da "Parlenno da sulu")

Più non la sguazzugli
e
più té'sse racchiara
chessa lastra
d'acqua 'bbona
raccota da 'na morra,
lengua de cocciu
assetata.

CHELLO CHE'SSE MORE

N'ara calura
stu sole
st'estate,
n'ara cera'nfaccia'lle cose.
...rósse le pianti
s'azzanu pell'aria;
secca remane
l'erba pé'tterra.

%%%%%%%%%%%%%%(Unu de Chissi)%%%



PRO-MEMORIA PER GLI AMMINISTRATORI INVIATOCI DAI LETTORI:

§- E' penoso far fermare dei forestieri davanti alla "fontana" posta in Via Subiaco quando questa non butta una goccia d'acqua. Buona usanza è programmare grandi progetti mantenendo per il momento le tradizioni!

*- A ritardare il frettoloso esito e sgombero della Fiera di S.Anatolia forse non concorre anche la carenza di servizi igienici? Non si era pensato all'utilizzo delle case dirocca te di lato al santuario? E allora non perdiamoci in chiacchiere!

TUTTO SU GERANO

MINUTO PER MINUTO SALVO COMPLICAZIONI!!
A B B O N A T I:
ccpostale n.5457006 intestato a
PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA
00025 GERANO (ROMA)

Direttore Resp.: D.Giovanni Censi
REDATTORI : Riverso Paolo e Spagnuolo Enrico
Tipografia : Centro Giovani GIAC -V.Porta Cancello I-00025 GERANO(RM)